



Mercoledì 8 novembre 2017, ore 18

CASA DELLA MEMORIA

via Federico Confalonieri 14, Milano – MM5 Isola

FIORELLA BORIN

I GIORNI DELLO SGOMENTO

LA SOLITUDINE DEI REDUCI, IL PESO DEI RICORDI, L'INNOCENZA DI UN BAMBINO

Edizioni della Sera, 2017

L'Autrice ne discute con

Roberto Curatolo

Cesare richiude anche il terzo quaderno del figlio. Sfiora la copertina nera e pensa che Luigino ha fatto, a suo modo, la Resistenza. Nel suo piccolo, anche lui si è comportato da vero patriota. È stato un "balilla resistente": non si è lasciato intimidire dai brutti voti, dalle minacce e dal sarcasmo della maestra.

Nel maggio 1943 tre reduci dalla Russia fanno ritorno al paese. Pregustano il piacere di venti giorni di licenza. Ma l'accoglienza è fredda, quasi ostile: i compaesani li accusano di non essersi battuti con valore e di essere gli artefici della disfatta sul Fronte Orientale. Anche in seno alla famiglia il distacco ha creato disarmonia, che accentua il loro senso di fallimento e solitudine, aggravato da ricordi angosciosi. Le cose si potrebbero aggiustare, se non si verificasse un avvenimento del tutto inatteso che getta nella disperazione l'intera comunità. La licenza viene sospesa, bisogna di nuovo imbracciare il moschetto. Dopo l'8 settembre cala il silenzio sulla sorte dei tre soldati. Solo nel 1963, grazie a una vecchia fotografia e ai quaderni del figlio di uno di loro, si saprà che cosa è successo nei terribili venti mesi di guerra civile.

Fiorella Borin, veneziana, laureata in psicologia, nei primi anni '90 ha iniziato a proporsi come narratrice, vincendo numerosi premi letterari e pubblicando più di trecento novelle e alcuni romanzi storici ambientati nel XVI secolo. Per onorare la memoria del padre, reduce dalla Russia, ha scritto molti racconti sulla Seconda Guerra Mondiale.

Roberto Curatolo, scrittore, medico del lavoro. Allievo di Giuseppe Pontiggia, ha pubblicato il romanzo *Ai margini dell'ombra* (2001), tradotto in armeno con il titolo *Stveri yezzerin*, i racconti *Lampi di buio* (2006) e la commedia *Diario di una timida spregiudicata* (2008), i testi dell'opera musicale *Dall'Adige al Don* (2009). Coautore dello spettacolo *Children for children* (2012) sull'abbandono minorile, e, in collaborazione con Tiziano Mazzoni che ha curato le musiche, ha scritto i testi dell'opera teatrale *Storie minime in una vicenda massima* (2014), piccole ma decisive vicende umane durante la lotta di liberazione. Del 2016 è il romanzo *Vite in chiaroscuro*.

a cura di Marco Cavallarin e Maria Grazia Maffina

 Segui AnpiLibri su www.facebook.com/groups/AnpiLibri
<https://anpimilano.com/anpilibr3/>

INGRESSO LIBERO

INFO

Comune di Milano | Cultura – Unità Case Museo Progetti Speciali

+39 02 884 62451 / 53191 c.asadellamemoria@comune.milano.it | www.casadellamemoria.it